

## **FASTWEB: UN FUTURO INCERTO NEGLI ERRORI “CONSUNTIVATI” DEL PASSATO.**

In data 5 aprile 2018 si è svolto l'incontro tra FASTWEB e le Segreterie Nazionali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni unitamente alle RSU con all'odg l'andamento aziendale nel 2017 ed il piano industriale 2018.

L'Azienda ha iniziato la presentazione con un focus sulla divisione Enterprise, soffermandosi in particolare sul progetto “Tiscali”, evidenziando i risultati positivi della BU che vede impegnati circa 660 lavoratori e che ha prodotto ricavi per 710 milioni di euro.

Per quanto riguarda il 2018, Fastweb ha affrontato l'argomento cercando di rispondere alle sfide prioritarie di quest'anno immaginando prima come le affronteranno gli altri competitor per poi giungere alle soluzioni immaginate da Fastweb ovvero: l'ingresso di ILIAD, lo sviluppo della Fibra, Customer Experience, Corporate, Wholesale.

L'illustrazione non ha fornito elementi tali da comprendere esattamente la strategia di Fastweb nel 2018 se non quella di andare a “recuperare” quanto di non realizzato nel 2017 e negli anni precedenti, come la trasformazione e migrazioni, e di “fare di più”. Le ulteriori richieste di approfondimento, anche sul posizionamento di Fastweb, a fronte dell'annunciato scorporo della rete dell'ex monopolista, non hanno trovato risposta durante l'incontro.

L'Azienda ha fornito anche i dati riferiti all'andamento dell'occupazione. Al 31 dicembre 2017 risultano 2506 dipendenti (in crescita rispetto ai 2469 del 2016 grazie all'acquisizione del ramo d'azienda di Tiscali di 45 risorse) suddivisi tra 393 quadri e 2113 impiegati. Su quest'ultimo punto la delegazione sindacale ha richiesto un dettaglio inquadramentale maggiore.

Per quanto riguarda la consuntivazione del PDR 2017, Fastweb ha comunicato che il premio è stato raggiunto al 71,4% (NPS al 70% e EBITDA al 71,8%) il cui importo si attesta intorno ai 1500 euro.

Una comunicazione che non rispecchia gli “entusiastici” risultati comunicati al mercato (Ebtida +10%, ricavi +8%, aumento clienti, etc..) e che, a detta dell'Azienda, vedono come principale, ma non unico responsabile, la divisione Consumer con i suoi mancati obiettivi al quale aggiungere la mancata trasformazione digitale e le migrazioni.

Risulta inaccettabile che pur incrementando il patrimonio finanziario e base clienti non siano stati raggiunti gli obiettivi sul PDR. Perché quando i dati economici sono positivi ma gli obiettivi non si raggiungono la colpa non è dei lavoratori ma del management.

La delegazione sindacale ha, quindi, richiesto una verifica immediata attraverso la convocazione della commissione sul PDR al quale l'Azienda darà corso nei prossimi giorni.

Le Segreterie Nazionali hanno inoltre richiesto che vengano fornite reali linee guida sul piano industriale 2018, ritenendo insufficienti le spiegazioni aziendali sul mancato raggiungimento degli obiettivi e sulla strategia di Fastweb nel mercato anche rispetto all'avvento imminente del quarto operatore.

Le Segreterie Nazionali, auspicano che l'Azienda fornisca a breve i chiarimenti richiesti e necessari sia per quanto riguarda il PDR sia rispetto alla strategia futura di Fastweb. Diversamente valuteremo ogni azione che riterremo opportuna per ottenere la necessaria trasparenza delle informazioni e garantire la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Roma, 9 aprile 2018

SLC-CGIL

FISTEL-CISL

Le Segreterie Nazionali  
UILCOM-UIL

UGL TELECOMUNICAZIONI